

La Campana



Foglio Parrocchiale Settimanale
S. M. Bertilla e Bvm Immacolata
via Roma, 224 - 30038 Spinea
(VE) telefax 041 990283
e-mail: honey2@tiscali.it Diocesi
di Treviso
<http://www.santabertillaspinea.it/>
parrocchia.santabertilla@gmail.com



Quarta di Quaresima

QUARTA SETTIMANA DEL SALTERIO
06 MARZO 2016 - ANNO C

DOMENICA IN LAETARE

PERCORSO GIUBILARE PER LA COLLABORAZIONE DI SPINEA

Anno Giubilare:

“Misericordiosi come il Padre”

Anno Pastorale:

“ Il Balsamo della Misericordia”

VENERDÌ 22 APRILE 2016 ORE 20.30

S. Messa di Collaborazione ai SS. Vito e M.

Tema diocesano e di predicazione:

Essere profeti di Misericordia



Exultet jam angé-li-ca turba cælorum: exultent di-vi-na



mysté-ri-a: et pro tanti Re-gis victó-ri-a, tuba intonet

ANIMAZIONE LITURGICA DEL CANTO NELLA SETTIMANA SANTA

L'animazione del canto per la Santa Messa in Coena Domini del Giovedì Santo è stata affidata alla nostra **Corale S. Cecilia**, la Veglia Pasquale al **Gruppo All Four Corners**, la Santa Messa domenicale delle 10.00 da sempre è animata dal **Coretto dei Giovani**.

L'invito è a partecipare.

La **Corale** si trova di solito per le prove il Venerdì alle 14.30 in Cripta, il **Gruppo All Four Corners** sempre il Venerdì alle 21.00 in Chiesa, il **Coretto dei Giovani** il Sabato pomeriggio.

In modo particolare il **Gruppo All Four Corners** vi invita a provare i canti e per prepararsi alla Veglia Pasquale e per vivere un semplice momento di preghiera cantando.

Si consiglia di contattare (per avere gli orari e le date più precise) i diretti responsabili.



PRIMA LETTURA

Dal libro di Giosuè (5,9.10-12)

L'azione di Dio nella storia degli uomini non è solo finalizzata alla liberazione dal male ma, nello stesso tempo, anche rilancio di novità. Dio mentre ci libera ci apre al futuro.

SECONDA LETTURA

Dalla seconda lettera di S. Paolo ap. ai Corinzi (5,17-21)

L'apostolo Paolo pur riconoscendo la responsabilità degli uomini in ordine alla rottura di relazione con Dio, invita a credere nella possibilità del riaccendersi di nuove relazioni con Dio e di conseguenza tra di noi.

VANGELO

Il messaggio del vangelo di oggi si colloca nel rapporto tra il padre e due figli dal comportamento completamente diverso. E il problema non è tanto nella sicurezza dell'amore misericordioso del Padre (il figliol prodigo non sarebbe mai tornato se almeno un po' non ci avesse creduto) ma quello reciproco tra fratelli.

Dal vangelo secondo Luca (15,1-3.11-32)

In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro». Ed egli disse loro questa parabola: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: “Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta”. Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là

sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: “Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati”. Si alzò e tornò da suo padre. Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: “Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio”. Ma il padre disse ai servi: “Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”. E cominciarono a far festa. Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: “Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo”. Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: “Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato

questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso". Gli rispose il padre: "Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato"».

COMMENTO ALLA PAROLA

L' "ARMA POTENTE" DEL PERDONO.

Questa Domenica è chiamata "Laetare", dalla prima parola dell'Introito della Messa in latino. (Sac. - In nómine Patris + et Filii et Spiritus Sancti. Amen. Sac. - Introibo ad altáre Dei. Min. - Ad Deum qui **laetificat** iuventútem meam.)

In questo giorno la Chiesa sospende i segni penitenziali della Quaresima; i canti della Messa devono parlare di gioia e di consolazione; si fa risentire l'organo, **che dovrebbe essere rimasto muto nelle tre Domeniche precedenti**, è possibile ornare con fiori l'altare ... è consentito sostituire i paramenti violacei coi paramenti rosa. La stessa cosa è stata fatta nella terza domenica di avvento denominata "Gaudete".

Oggi la Chiesa **manifesta letizia nella Liturgia** per sottolineare la perseveranza dei catecumeni o di coloro che ripercorrono la quaresima da "catecumeni" avendo essi già percorso **la metà del cammino** e li vuole stimolare a proseguire fino alla fine."

La parabola di permette a Gesù di rivelarci la

MISERICORDIA DI DIO.

Misericordia significa "avere a cuore chi si trova nella precarietà". In questo caso Dio ha a cuore la situazione di coloro che sono nella povertà umana più assoluta, sia materiale che spirituale.

La vicenda narrata nella parabola è collocata, non a caso, in un contesto di festa e di banchetto, come fosse Pasqua.

Il messaggio è molto chiaro: al banchetto della nuova pasqua, quella del Signore Risorto, vi è posto per tutti.

Si tratta anche di una risposta alla mormorazione degli scribi e dei farisei che nella parabola stessa sono rappresentati dal figlio maggiore. Il cui atteggiamento richiama alla comunità cristiana di Luca il problema della reintegrazione in pienezza nella comunione dei lapsi, cioè di coloro che, in tempo di persecuzione, avevano abbandonato la fede per salvarsi la vita.

La struttura portante della parabola è il movimento:

- il figlio minore che **si allontana** (12-16),
- il suo **ritorno** (17-20), **incontro** con il padre e la festa (21-24),
- **avvicinamento** a casa del figlio maggiore,
- il suo **incontro** con il padre e la festa che continua (25-32).

L'ALLONTANAMENTO.

L'allontanamento del figlio minore, che ragiona solo in termini economici nei rapporti con il padre, vede il padre stesso rimanere in silenzio. Non parla ma si percepiscono pienamente i suoi sentimenti. Per la cultura ebraica del tempo chiedere la propria parte di eredità da parte di un figlio equivaleva a dichiarare morto il padre. L'allontanamento si trasforma, quindi, progressivamente in distacco e separazione.

Le conseguenze sono: umiliazione, abbruttimento, fame, riduzione allo stato animale. Solo quando il figlio minore raggiunge il fondo decide di tornare.

E non sarebbe mai ripartito verso casa senza un minimo di certezza nella misericordia del padre.

IL RITORNO.

Il ritorno ha due fasi: ritorno in sé e ritorno a casa. Il suo ragionamento resta però sempre a livello economico, di tornaconto.

Vuole chiedere un lavoro e un salario. Sarà l'incontro con il Padre a rivelare una realtà inattesa: **la potenza del perdono.**

Il Padre non ha mai smesso di amarlo. Lo riconosce "da lontano". Significa che lo aveva riconosciuto come figlio anche quando era lontano. E pertanto lo accoglie come **figlio** e non come **salariato**.

Nell'affermazione: "**era morto ed è tornato in vita**" si può percepire la portata pasquale di questa parabola.

IL FRATELLO MAGGIORE.

Rappresenta l'atteggiamento dei farisei nei confronti dei pubblicani e la fatica delle prime comunità cristiane, specie da parte degli ebrei, ad accettare i pagani o i lapsi. Non si sa dalla parabola se questo figlio maggiore è entrato alla festa ma intanto lancia alcuni interrogativi: **riusciamo ad accettare l'amore del padre per tutti gli uomini? E' possibile tornare a Dio senza lasciar perdere le questioni di meritocrazia e senza riconoscere i fratelli? La fede può ridursi solo a precetti o questioni giuridiche?**

Alla fin fine la parabola mette in luce un aspetto molto interessante della nostra vita di fede personale e comunitaria: **nel rapporto con Dio spesso veniamo spiazzati dalla sua misericordia.**

E un invito: **nei rapporti fraterni i credenti dovrebbero "spiazzare" il prossimo solo e soltanto in carità e misericordia.**

IL VALORE PASQUALE E BATTESIMALE DELLA PARABOLA.

Il tema pasquale (morte /risurrezione) è lo scenario di fondo della catechesi di Luca. Possiamo quindi mettere alla luce della parabola la nostra pasqua personale: **il battesimo**. Nel battesimo, in Cristo, siamo passati anche noi dalla morte alla vita, definitivamente. Ma, purtroppo, capita che le nostre infedeltà al vangelo o le nostre scelte ci portino nel peccato. **Il peccato coincide con lo spegnersi dell'amore di Cristo nel nostro**

cuore. La nostra vita di risorti non pulsa più con il "cuore" di Cristo. Nel tempo della quaresima e con l'avvicinarsi della Veglia Pasquale, nella quale rinnoveremo le nostre promesse battesimali, è opportuno prendere in considerazione l'opportunità di celebrare il sacramento della riconciliazione che rinnova "la grazia del battesimo". La grazia del sacramento della riconciliazione ci riabilita nella Carità e ci riapre alla vita da risorti.

CALENDARIO PER LA CELEBRAZIONE DEI SACRAMENTI DELLA PRIMA RICONCILIAZIONE, PRIMA COMUNIONE E CONFERMAZIONE.

DOMENICA 13 MARZO 2016
ore 9.30 -11.00

SALONE ORATORIO

Incontro dei genitori dei fanciulli/e di **quinta elementare.**

11.00

SALONE ORATORIO

Incontro dei genitori dei fanciulli/e di **terza elementare.**

MARTEDÌ 15 MARZO 2016 ore 15.30

Preparazione alla Riconciliazione per la **Prima Media**
ore 16.30

Preparazione alla Riconciliazione per la **Quinta Elementare**

MERCOLEDÌ 16 MARZO 2016 ore 16.30

Prove in chiesa per tutti i fanciulli/e di **quarta elementare** (associazioni comprese) in vista della Coena Domini del

GIOVEDÌ SANTO ALLE ORE 20.30



GIOVEDÌ 17 MARZO 2016 ore 15.30

Celebrazione Comunitaria della Riconciliazione per la **Terza Media** in vista della Pasqua e della Confermazione
ore 16.30

Prove in chiesa per tutti i fanciulli di **terza elementare** (associazioni comprese) in preparazione alla **PRIMA RICONCILIAZIONE**



che sarà celebrata

DOMENICA DELLE PALME 20 MARZO
ore 14.30.

Dopo la celebrazione i fanciulli con le loro famiglie sono invitati alla

"Merenda" in Oratorio don Milani.
Sono graditi torte e dolci.

VENERDÌ 18 MARZO 2016 ore 16.00

Preparazione alla Riconciliazione per la **seconda media**

GIOVEDÌ 31 MARZO 2016 ore 15.30

Prove in chiesa per tutti i ragazzi/e di **terza media** in vista della

CONFERMAZIONE



che sarà celebrata

DOMENICA 03 APRILE 2016

DELLA DIVINA MISERICORDIA

ore 16.00 A S. BERTILLA

ore 18.00 A CREA.

Presiederà **mons. Adriano Cevolotto**
Vicario Generale

MERCOLEDÌ 06 APRILE 2016 ore 16.30

Prove in chiesa per tutti i fanciulli/e di **quarta elementare**

(associazioni comprese)

MERCOLEDÌ 13 APRILE 2016 ore 16.30

Prove in chiesa per tutti i fanciulli/e di **quarta elementare**

(associazioni comprese)

MERCOLEDÌ 20 APRILE 2016 ore 16.30

Celebrazione Comunitaria della Riconciliazione per la **quarta elementare** (associazioni comprese) in vista della **PRIMA COMUNIONE**



che sarà celebrata il

25 APRILE 2016,

FESTA DI SAN MARCO EVANGELISTA

alle ore 9.30 S. Bertilla

per i fanciulli/e del catechismo

alle ore 10.15 BVMI Crea

per i residenti a Crea

alle ore 11.15 S. Bertilla

per i fanciulli che sono stati accompagnati dalle associazioni (Acr e AGESCI).

N.B. Avvisando direttamente e per tempo il parroco è possibile spostarsi di orario o di chiesa (a Crea ci si fermerà a 20/25 fanciulli max.).
L'assegnazione degli orari e dei gruppi è solo una proposta.

Le confessioni per quinta elementare, prima e seconda media saranno pertanto personali e negli orari previsti nella settimana santa.

Si ricorda inoltre che i ragazzi/e di **terza media** (cresimandi) sono invitati a partecipare alla **Veglia Pasquale di Sabato 26 marzo alle ore 21.00** dove rinnoveranno le promesse battesimali.

La **prima e la seconda media** sono invece invitate alla liturgia della **Passione del Signore il Venerdì Santo 25 marzo 2016 alle ore 15.00.**



Dice S. Paolo nella prima lettera ai Corinti che la virtù principale di un cristiano è la carità, è l'amore verso i fratelli.

Il **Centro di Ascolto** esercita la carità non attraverso la distribuzione di beni materiali, ma con l'ascolto discreto, la disponibilità, l'attenzione verso chi si trova in situazioni di disagio o di difficoltà di ogni genere.

Arrivano al Centro di Ascolto **persone confuse** per la gravità dei loro problemi personali, famigliari o di malattie fisiche o psicologiche.

Arrivano **badanti** col loro pesante fardello di nostalgia per i figli lontani, per i loro cari e la loro terra.

Arrivano persone alla **ricerca disperata di un lavoro**, che soffrono per le difficoltà relazionali che la loro situazione comporta in famiglia e nel contesto sociale.

Questo richiede agli operatori sensibilità, capacità di comunicazione, continuo aggiornamento sui problemi e le loro possibili soluzioni. Per questo ogni anno viene organizzato un **corso di formazione con l'intervento di medici e psicologi**, aperto anche a tutte le persone che operano in altri gruppi, o sono interessate a collaborare come operatori al Centro di Ascolto o intendono accrescere la formazione personale.

Gli operatori si adoperano per **far conoscere e favorire l'accesso alle strutture e ai servizi** del territorio che meglio rispondono alle necessità di chi si presenta. Ciò avviene in convenzione con il Comune con reciproci scambi di informazioni per una migliore soluzione dei problemi. Avvicinano telefonicamente persone sole, offrendo un piccolo spazio di compagnia, di amicizia, di solidarietà.

Organizzano e curano spettacoli domenicali che coinvolgono anziani, persone sole o intere famiglie.

Collaborano inoltre con le Caritas parrocchiali per una ottimizzazione nella distribuzione dei beni che le stesse offrono.

È poco? È tanto? L'impegno c'è da parte di tutti gli operatori, nel mettersi al servizio degli altri in nome della carità.

CENTRO DI ASCOLTO "ATTILIO SCOCCO"
P.ZZA MARCONI 64 - SPINEA
TEL. 041 999777 - 041 990221

CALENDARIO	INTENZIONI MESE DI MARZO 2016 – IV DI QUARESIMA		PRO MEMORIA
SABATO 05 17.30-18.30 CONFESSORI PER SACRAMENTO PENITENZA	16.30 S. MESSA A VILLA FIORITA		<p><u>Sabato 05 Marzo</u> <u>CHIESA DI CREA ORE 20.30</u></p> <p>RASSEGNA DELLE CINQUE CORALI COLLABORAZIONE PASTORALE SPINEA IN ONORE DI S. FRANCESCA ROMANA</p> <p><u>SAB/ DOMENICA</u> GIORNATA PRO UNITALSI CRESIMANDI COLLABORAZIONE IN PELLEGRINAGGIO AD ASSISI</p> <p>Martedì 08 Marzo 2016 ore 20.30 a SS. Vito e M. Terzo incontro per Catechisti e Coordinatori SIETE STATI CHIAMATI A LIBERTÀ Accompagnare a scoprire le nuove relazioni nate dallo Spirito Interviene: don Giovanni Giuffrida</p>
DOMENICA 06 MARZO 2016  QUARTA DI QUARESIMA	18.30 ✕ Duilio	✕ Giorgio Biccato	
	✕ Graziella De Lazzari	✕ Bruno Zorretto	
	✕ Iolanda Sergio Daniela Faggian	✕ Mario Crivellaro	
	✕ Marina Vanzan Umberto Cupoli	✕ Giorgio Faraon (6°)	
	✕	✕	
8.30 ✕	✕		
10.00 ✕	✕		
10.00 ♦ in ringraziamento	✕		
✕ Fam. Finco e Rizzo	✕ Antonio e Fam Blè		
✕ Graziella e Franco Iannucci	✕ Jole De Negri		
✕ Carmela F. Gobbo Favaretto	✕ Silvana (2°)		
✕ Enzo e F. Cuni e Scarso	✕		
10.15 ✕	✕		
10.15 Crea ✕	✕		
11.15 ✕ Nilo (1°) e fam. Zamengo	✕ Norma Menegato (3°)		
✕ Romilda	✕		
18.30 ✕	✕		
LUNEDÌ 07	18.30 ✕	✕	19.15 PREGHIERA PER GIOVANI
	✕	✕	20.45 CONS. COLL PAST AI SSVV
MARTEDÌ 08	18.30 ✕ Antonio	✕	20.30 INCONTRO PER CATECHISTI
	✕	✕	20.45 COMMISSIONE CAMPI PDC
MERCOLEDÌ 09 S. FRANCESCA ROMANA	18.30 ✕	✕	
	✕	✕	
GIOVEDÌ 10	18.30 ✕ Massimo e lino Barbiero	✕ Marco (12°)	
	✕ Luigi e Guido(5°) e fam.	Orlandini Barbiero	
VENERDÌ 11 VIA CRUCIS 17.30/18.0	18.00 ✕	✕	
	18.30 ✕ Piero	✕ Elena Rizzo	
	✕	✕	
SABATO 12 17.30-18.30 CONFESSORI PER SACRAMENTO PENITENZA	11.00 BATTESIMO DI NICOLÒ		
	16.30 S. MESSA A VILLA FIORITA		
	18.30 ✕ Mariangela	✕ Giorgio Biccato	
	✕ Zaira Mauri Sergio Diego Pino	✕	
	✕ Francesca (10° m) Luigi e genitori	✕	
	✕	✕	
DOMENICA 13 MARZO 2016  QUINTA DI QUARESIMA	8.30 ✕ Gemma e Pietro Agnoletto	✕	
	✕	✕	
	10.00 ✕ Maurizio	✕	
	✕	✕	
	✕	✕	
	10.15 ✕ Palma Maria Scantamburlo	✕	
	10.15 CREA ✕	✕	
11.15 ✕	✕		
✕	✕		
18.30 ✕ Caterina Iginò Ottavio	✕ Angela Giulio Attilio		
CALENDARIO MESE DI MARZO 2016			
Martedì 15	15.30 PREPARAZIONE ALLA RICONCILIAZIONE PRIMA MEDIA (TUTTI)		
	16.30 PREPARAZIONE ALLA RICONCILIAZIONE QUINTA ELEMENTARE		
Mercoledì 16	16.30 PROVE IN CHIESA PER TUTTI I FANCIULLI DI QUARTA ELEMENTARE		
Giovedì 17	15.30 CONFESSIONE COMUNITARIA PER LA TERZA MEDIA		
	16.30 PROVE IN CHIESA PER LA TERZA ELEMENTARE		
Venerdì 18	16.00 PREPARAZIONE ALLA RICONCILIAZIONE SECONDA MEDIA		
	20.45 FORMAZIONE GESTORI PIAN DI COLTURA		
Domenica 20 Palme	11.15 SANTA MESSA ANIMATA DALLA SCUOLA MATERNA PER LA FESTA DEL PAPA' E MERCATINO PRO SCUOLA		
	14.30 PRIMA RICONCILIAZIONE TERZA ELEMENTARE E RITO DI ACCOGLIENZA PER I BATTEZZANDI VEGLIA PASQUALE		
Giovedì 24	20.30 S. MESSA IN COENA DOMINI (S. BERTILLA E CREA)		
Venerdì 25	15.00 AZIONE LITURGICA DEL VENERDÌ SANTO		
	20.30 VIA CRUCIS DI COLLABORAZIONE PASTORALE		
	21.00 VEGLIA PASQUALE		
			 <p>"VIA CRUCIS DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE DI SPINEA"</p> <p>Venerdì 25 Marzo 2016 ore 20.30 Chiesa di Santa Bertilla in collaborazione con la Caritas Tarvisina.</p>